

# 16<sup>a</sup> domenica ordinaria

23 luglio 2017

Prima lettura *Sap 12,13.16-19*

Seconda lettura *Rm 8,26-27*

Vangelo *Mt 13,24-43*

L'immagine di un Dio "paziente" che custodisce il creato con il suo amore e la sua giustizia, che rivela il suo volto di misericordia nel rispettare i ritmi di crescita e di maturazione di ciascuno, è modello offerto dalla liturgia a tutti i credenti: **invita a costruire relazioni segnate dalla dolcezza più che dalla violenza, dalla tenerezza più che dalla aggressività, dal servizio più che dal dominio.** Non è un invito alla passività o alla indifferenza nei confronti del male, ma a costruire una storia umana nella pazienza che sa accettare le differenze.



*La liturgia della Parola propone un cammino educativo alla vera tolleranza come rispetto e lavoro paziente per far prevalere il bene. Nel **vangelo** la parabola della zizzania in mezzo al buon grano richiama l'attenzione al modo di agire di Dio: non la frenesia di un risultato immediato, ma il lavoro paziente di far prevalere il bene sul male attraverso un lento processo di crescita. Moderazione e pazienza sono al centro anche della **prima lettura**: Dio opera secondo una giustizia ispirata non alla forza, ma all'amore, insegnando così uno stile d'azione anche al credente. Dio mostra la sua forza non schiacciando le creature sotto pesi insopportabili, ma mediante la sua indulgenza. La **seconda lettura** assicura i credenti che lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza e intercede per noi perché i nostri desideri siano secondo i disegni di Dio.*